

Serie Ordinaria n. 22 - Giovedì 31 maggio 2018

D.g.r. 29 maggio 2018 - n. X/175
Criteri e modalità di assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per la realizzazione di progetti di videosorveglianza - biennio 2018/19 (l.r. 6/2015, art. 25)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana» e, in particolare, l'art. 25, comma 2, lett. a), ai sensi del quale la Regione promuove la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematiche di ciascun contesto territoriale;

Richiamata la deliberazione n. 7650 del 28 dicembre 2017 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2018 - Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del Bilancio regionale e degli enti dipendenti - Piano studi e ricerche 2018-2020», con la quale, in attuazione della l.r. 43/2017 «Bilancio di previsione 2018-2020», sono state appostate al capitolo 5170 le somme di € 1.600.000,00, a valere sul bilancio 2018, e di € 2.000.000,00, a valere sul bilancio 2019;

Evidenziate le note problematiche, in termini di sicurezza urbana, che interessano i contesti abitativi, anche lombardi, e che richiedono l'urgente intensificazione delle attività di controllo, in particolare per quanto concerne l'utilizzo di strumentazione tecnologica;

Ritenuto, quindi, di attivare la misura prevista dal citato articolo 25 della l.r. 6/2015, indirizzando il cofinanziamento regionale a interventi di sicurezza urbana, finalizzati alla realizzazione di sistemi di videosorveglianza;

Preso atto della disponibilità finanziaria di € 3.600.000,00, da destinare alla realizzazione di sistemi di videosorveglianza, a valere sul capitolo 5170 «Spese per interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti lct», così distinta:

- € 1.600.000,00 - Bilancio 2018,
- € 2.000.000,00 - Bilancio 2019;

Visto il documento predisposto dalla Direzione Generale Sicurezza, che si condivide nei contenuti, nel quale sono declinati i criteri e le modalità per il cofinanziamento regionale di progetti funzionali al rafforzamento della sicurezza urbana sul territorio lombardo, con l'impiego delle risorse di cui al citato capitolo 5170;

Ritenuto, quindi, di approvare il suddetto documento, demandando alla competente Direzione Generale l'emanazione del bando attuativo della misura di cui trattasi;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;»

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di approvare gli allegati «Criteri e modalità di assegnazione di cofinanziamenti a favore dei Comuni, in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana - biennio 2018/2019 (l.r. 6/2015, art. 25)», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che, per la realizzazione della misura di cofinanziamento di cui al punto 1., sono disponibili risorse finanziarie pari all'importo complessivo di € 3.600.000,00, a valere sul capitolo 5170 «Spese per interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti lct», così distinte:

- € 1.600.000,00 - Bilancio 2018,
- € 2.000.000,00 - Bilancio 2019;

3. di demandare alla competente Direzione Generale Sicurezza l'emanazione del bando attuativo dei criteri e delle modalità di cui al punto 1., per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

5. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013».

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

Allegato

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI A FAVORE DEI COMUNI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA PER TUTTE LE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VIDEOSORVEGLIANZA - BIENNIO 2018/19 (L.R. 6/2015, ART. 25)**Finalità e obiettivi**

Promuovere la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale. L'azione si attua attraverso il finanziamento di progetti riguardanti la realizzazione di sistemi di videosorveglianza.

Riferimenti normativi

Ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 1 aprile 2015 n. 6, la Regione, in concorso con gli Enti locali, partecipa alla realizzazione di progetti finalizzati a garantire la sicurezza urbana.

Soggetti beneficiari

- Comuni singoli dotati di un corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato;
- Unione di Comuni, associati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015), dotati di un corpo o di un servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato.
- Enti associati, associati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015), dotati di un corpo o di un servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato.

Dotazione finanziaria

Lo stanziamento regionale viene determinato in complessivi € 3.600.000,00 destinato per la realizzazione di progetti di videosorveglianza, suddivisi in:

- € 2.800.000,00 per i progetti presentati da Unioni di Comuni ed Enti associati
- € 800.000,00 per i progetti presentati da Comuni singoli

Il contributo è assegnato sotto forma di cofinanziamento **tenendo conto dei seguenti massimali:**

- **per i Comuni singoli** dotati di un corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato, il cofinanziamento regionale è pari all'80% del costo del progetto validato, **fino ad un massimo di € 40.000,00.**
- **per le Unioni di Comuni**, associati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015), dotati di un corpo o di un servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato, il cofinanziamento regionale è pari all'80% del costo del progetto validato, **fino ad un massimo di € 60.000,00.**
- **per gli Enti Associati**, convenzionati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015), dotati di un corpo o di un servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato, il cofinanziamento regionale sarà pari all'80% del costo del progetto validato, **fino ad un massimo di € 80.000,00.**

Progetti finanziabili

L'azione si attua attraverso il finanziamento di progetti riguardanti:

1. Impianti di videosorveglianza con telecamere **sia di contesto che di lettura targhe**. Si tratta di realizzazione ex novo, implementazione o sostituzione del sistema esistente, con l'installazione di **almeno una telecamera di contesto**, destinata esclusivamente al controllo e monitoraggio di edifici o aree sensibili del territorio (esempio ingresso di un asilo, di una scuola o dell'edificio comunale, di una piazza, del cimitero o di una discarica) e **almeno una telecamera destinata alla lettura targhe**.
2. Impianti di videosorveglianza con **sole telecamere di allertamento e lettura targhe**. Si tratta di realizzazione ex novo, implementazione o sostituzione del sistema esistente, unicamente con telecamere di allertamento e lettura targhe.
3. Impianti di videosorveglianza **con sole telecamere di contesto**. Si tratta di realizzazione ex novo, implementazione o sostituzione del sistema esistente, unicamente con telecamere di contesto destinate esclusivamente al controllo e monitoraggio di edifici o aree sensibili del territorio (esempio ingresso di un asilo, di una scuola o dell'edificio comunale, di una piazza, del cimitero o di una discarica).

L'acquisto di telecamere mobili non viene considerato come videosorveglianza e, pertanto, non rientra tra le voci ammissibili di cofinanziamento.

In caso di presentazione di domanda da parte di Enti associati, **ogni singolo progetto deve essere realizzato da tutti gli Enti partecipanti, pena la revoca del contributo.**

Un Ente può partecipare solo in forma singola, associata o come componente di una Unione di Comuni. Ciò significa che, nel caso in cui un Comune partecipi sia in forma singola che in forma associata ad altri Enti, entrambe le domande di accesso al contributo saranno escluse dall'istruttoria.

Regione Lombardia, ai sensi dell'art. della L.R. 6/2015, **prevede una misura premiale** per i corpi di polizia locale con una dotazione organica minima di 18 operatori, che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore (7 giorni su 7) e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo Ente. Ne consegue che il corpo o servizio di polizia locale può beneficiare della citata misura premiale esclusivamente se possiede contemporaneamente e senza interruzione tutti i requisiti indicati.

Soglie minime e massime di ammissibilità

Ai fini della redazione del piano di assegnazione sono rispettate le seguenti soglie massime di cofinanziamento assegnabili:

Comuni singoli:	€ 40.000,00
Unioni di Comuni:	€ 60.000,00
Enti associati:	€ 80.000,00

Presentazione delle domande

La domanda di cofinanziamento deve essere presentata esclusivamente *on line* attraverso la piattaforma informatizzata SiAge (sistema agevolazioni), entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura.

Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente struttura regionale, alla conclusione dell'istruttoria delle domande.

Il piano di assegnazione delle risorse ai beneficiari del cofinanziamento è approvato entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura.

Istruttoria

Per i progetti ammissibili, la valutazione è svolta entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura, attribuendo un punteggio di merito, rapportato ai seguenti parametri:

Comuni singoli:

Premialità ai sensi art. 26 L.R. 6/2015

Dotazione organica minima di 18 operatori che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore (7 giorni su 7) e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo ente.	2 punti
---	---------

Proposte progettuali

Impianti di videosorveglianza con telecamere sia di contesto che di lettura targhe	10 punti
Impianti di videosorveglianza con sole telecamere di lettura targhe	8 punti
Impianti di videosorveglianza con sole telecamere di contesto	6 punti

Per i Comuni singoli viene presa in considerazione la popolazione residente in ordine crescente.

A parità di punteggio ha, pertanto, priorità il Comune con la popolazione più bassa.

Unioni di Comuni ed Enti associati:

Premialità ai sensi art. 26 L.R. 6/2015

Dotazione organica minima di 18 operatori che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore (7 giorni su 7) e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo ente.	2 punti
---	---------

Numero Enti associati per tutte le funzioni di polizia locale

Da 11 Enti associati	10 punti
Da 6 a 10 Enti associati	8 punti
Da 3 a 5 Enti associati	6 punti
2 Enti associati	4 punti

Durata dell'associazionismo

Da 121 mesi	10 punti
Da 97 a 120 mesi	8 punti
Da 73 a 96 mesi	6 punti
Da 60 a 72 mesi	4 punti

Proposte progettuali

Impianti di videosorveglianza con telecamere sia di contesto che di lettura targhe	10 punti
Impianti di videosorveglianza con solo telecamere di lettura targhe	8 punti
Impianti di videosorveglianza con sole telecamere di contesto	6 punti

Per le Unioni di Comuni e i Comuni associati i punteggi relativi al numero di associati, alla durata dell'associazione e quelli relativi alle proposte progettuali si sommano.

Qualora la data di scadenza dello statuto dell'Unione o della convenzione di Enti associati fosse stabilita al 2018 o al 2019, è obbligatorio il rinnovo o la proroga.

Esiti dell'istruttoria

Il piano di assegnazione della somma complessiva di € 3.600.000,00, è redatto con le seguenti modalità:

- **Comuni singoli:** assegnazione dei punteggi, fino ad esaurimento risorse, pari ad € 800.000,00. Di eventuali somme residue beneficiano le Unioni di Comuni e gli Enti associati.
- **Unioni di Comuni ed Enti associati:** assegnazione dei punteggi, fino ad esaurimento risorse, pari ad € 2.800.000,00, a cui si aggiungono le somme residue derivanti dalla graduatoria relativa ai Comuni singoli. Eventuali somme residue costituiranno economia, a valere sul bilancio regionale.

Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

Il cofinanziamento regionale è erogato, a seguito di positiva valutazione della rendicontazione delle spese sostenute, con le seguenti modalità:

- anticipo del 44% circa del finanziamento assegnato entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura
- saldo da corrispondere entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura

Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il responsabile del progetto dell'ente beneficiario o il capofila degli Enti beneficiari in convenzione deve presentare la rendicontazione entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura, **senza alcuna possibilità di proroga**.

Revoche dei cofinanziamenti assegnati

Il cofinanziamento assegnato è revocato nel caso in cui venga accertata almeno delle seguenti condizioni:

- mancata rendicontazione, attraverso la piattaforma SiAge, entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura
- difformità del progetto realizzato da quello presentato ed approvato, tranne nei casi di modifica specificati nel bando attuativo della presente misura
- mancata presentazione del progetto da parte dell'Ente capofila
- in caso di presentazione progetti in forma associata, mancata realizzazione del progetto da parte di TUTTI gli Enti associati
- mancata presentazione dell'atto di proroga o rinnovo dello Statuto o della Convenzione, qualora la scadenza sia al 2018 o al 2019
- mancata comunicazione di avvio dei procedimenti di affidamento lavori e accettazione dell'acconto entro la data indicata dal bando attuativo della presente misura
- mancata sussistenza delle condizioni per l'accesso al finanziamento ai sensi dell'art. 36 della l.r. 6/2015

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dirigente della U.O., dott. (tel 02 6765.....)